



# COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

## Provincia di Reggio Emilia

P.G.N.2054

ORIGINALE

### DELIBERA N. 4 del 28.02.2008

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE straordinaria - SEDUTA PUBBLICA - PRIMA CONVOCAZIONE

**OGGETTO: CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO - ISTITUZIONE E APPROVAZIONE LINEE GUIDA.**

L'anno **duemilaotto**, addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge. All'appello risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri:	Pres./Ass.
PAGNOZZI Paolo	Si No
MONTECCHI Nicoletta	Si No
GUIDETTI Fabio	Si No
SASSI Devid	Si No
FONTANILI Giorgio	Si No
ZANNONI Simone	Si No
IBATTICI Marco	No Si
FERRARI Massimo	Si No
CINZIA Castiglioni	Si No
CANOSSINI Roberta	Si No
VALCAVI Giancarlo	Si No
MARRA Andrea	Si No
GIAROLI Mariasanta	Si No
BENEVENTI Gabriele	Si No
GIAROLI Lucia	Si No
GREGORI Federico	Si No
FORMENTINI Silvano	Si No
TOTALI	Pres.: 16      Ass.: 1

Assiste il Segretario Comunale, Sig. **DR. SCHIANO PASQUALE** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Presidente **DOTT. PAOLO PAGNOZZI**, in qualità di Sindaco, avendo verificato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a discutere in seduta pubblica per la trattazione dell'argomento in oggetto. Vengono designati quali scrutatori i Sigg.: **CANOSSINI, ZANNONI, BENEVENTI.**

## **DELIBERA N. 4 DEL 28.02.2008**

### **CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO - ISTITUZIONE E APPROVAZIONE LINEE GUIDA.**

Relazione sull'argomento in oggetto all'assessore all'Ambiente Ing. Sassi Devid; si tratta di un adempimento previsto dalla Legge Regionale in materia. Il Consiglio Comunale con questa delibera dà mandato alla Giunta Comunale di darvi attuazione; occorre tenere aggiornato tutti gli anni il Catasto delle aree percorse dal fuoco incaricando il Responsabile dell'ufficio tecnico comunale di provvedervi.

Nelle suddette aree ci sono dei vincoli ben precisi che riguardano soprattutto l'inedificabilità dei terreni colpiti da incendi.

In questa fase il Catasto ha una validità quinquennale (2003-2007) e nello specifico comprende un solo evento segnalato dal C.F.S. nell'aprile 2007;

Esce il Vice-Sindaco Montecchi; pres. 15 .

Cons. Gregori F. facendo presente che in queste aree non c'è né pascolamento né la caccia, chiede se questo verrà appositamente tabellato.

Assessore Sassi . risponde sulla tabellazione che l'Amministrazione Comunale si informerà e ci si regolerà di conseguenza. Chiusa la discussione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **RICORDATE:**

- La legge n. 353 del 21 novembre 2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi"
- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli art. 107 e 108 e 109;
- il Decreto Legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni, nella Legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3 "Riforma del sistema regionale e locale" ed in particolare gli artt. 176, 177 e 178;
- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

**PREMESSO** che La legge n. 353 del 21 novembre 2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" prevede all'art. 3 che le Regioni Territorialmente competenti redigano ed approvino il "Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi" e all'art. 4 comma 5 demanda a Province, comunità Montane e Comuni di attuare le attività di Previsione e prevenzione, secondo quanto stabilito dalle Regioni

**RICORDATO** altresì che la Legge n. 353 del 21/11/2002, al Capo II art. 10 comma 1, prevede nello specifico che: "Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di

strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.

**VISTO** che la Legge n. 353 del 21/11/2002, al Capo II art. 10 comma 2 prevede che: «I comuni provvedono [...] a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. È ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto»

**PRESO ATTO** della deliberazione di Consiglio regionale n. 639 del 18 gennaio 2005 di approvazione del «Piano Stralcio per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi»

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 363 del 26/03/2007 ad oggetto «Approvazione del Piano Regionale di Previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi ex L.353/00 periodo 2007-2011»

**RITENUTO** di dover istituire il «Catasto delle aree percorse dal fuoco» per il quinquennio iniziale 2003-2007, successivamente da aggiornare annualmente

**DATO ATTO** che le aree da inserire in detto catasto saranno annualmente pubblicate all'Albo pretorio comunale, a cura del Capo Area programmazione Territoriale ed Investimenti sulla base dei verbali inoltrati dal comando del Corpo Forestale di Reggio Emilia, e vi rimarranno per un periodo non inferiore ai trenta giorni, trascorsi i quali, preso atto delle eventuali osservazioni pervenute, saranno inserite definitivamente nel «Catasto delle aree percorse dal fuoco», attraverso deliberazione della Giunta Comunale.

**DATO ATTO** che le aree individuate e percorse dal fuoco dovranno essere inserite nel «Catasto delle aree percorse dal fuoco» per un periodo di anni cinque

**RITENUTO** pertanto di demandare al Capo Area Programmazione Territoriale ed Investimenti:

- la tenuta e la gestione del «Catasto delle aree percorse dal fuoco»
- la verifica e la pubblicazione annuale all'Albo pretorio comunale dell'elenco delle particelle eventualmente percorse dal fuoco nell'anno in corso, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato
- successivamente alla deliberazione di approvazione dell'aggiornamento di detto Catasto, di comunicare alla Regione Emilia Romagna ó Servizio Parchi e Risorse Forestali della Direzione Generale Ambiente e per conoscenza all'Agenzia regionale di Protezione Civile, l'elenco dei soprassuoli percorsi dal fuoco, specificando gli estremi dell'atto di approvazione, le perimetrazioni interessate, l'eventuale tipologia dei beni (mobili ed immobili) danneggiati e la relativa destinazione d'uso, precisando altresì se siano o meno stati adottati provvedimenti di sgombero da immobili inagibili a causa degli incendi medesimi

**RITENUTO** che gli aggiornamenti di detto Catasto non comportando modifiche alle linee di indirizzo di istituzione del "Catasto delle aree percorse dal fuoco", e pertanto saranno disposti direttamente dalla Giunta Comunale in carica

**VISTO** che durante il quinquennio 2003-2007 si è verificato un unico incendio in data 15 aprile 2007 interessante un'area posta in località Monte Gesso, riguardante i terreni allibrati al Catasto terreni di questo Comune al Fog. 13 Mappale 161, come consta dal verbale del Corpo Forestale dello Stato inoltrato a questo Ente in data 28 novembre 2007, in atti municipali al n. 9018 Prot.

**PRESO ATTO** della pubblicazione all'Albo pretorio Comunale della scheda di incendio n. 1 riguardante l'evento sopra descritto, avvenuta in data 31 dicembre 2007

**PRESO** altresì **ATTO** che non sono pervenute osservazioni in merito e pertanto si inseriscono le particelle sopra menzionate nel "Catasto delle aree percorse dal fuoco" relativamente all'anno 2007, quinquennio 2003-2007

**VISTO** il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del servizio interessato, per quanto attiene alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - 1° comma 6 del T.U. delle leggi sull'ordinamento locale approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, inseriti nell'atto;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

**CON** voti favorevoli n.15, contrari n./, astenuti n./, espressi in forma palese dai n.15 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- 1) **DI ISTITUIRE** ai sensi della Legge 353/2000 e per le ragioni meglio esposte in narrativa il "Catasto delle aree percorse dal Fuoco" per il quinquennio 2003-2007
- 2) **DI DARE ATTO** che la Giunta Comunale procederà annualmente all'approvazione dell'aggiornamento del "Catasto delle aree percorse dal fuoco" nel rispetto degli indirizzi conferiti dalla Regione Emilia Romagna
- 3) **DI DARE MANDATO** al Capo Area Programmazione Territoriale ed Investimenti di verificare annualmente quali siano le aree da inserire in detto Catasto, e che l'inserimento delle aree eventualmente percorse dal fuoco dovrà avvenire utilizzando il fac simile allegato al presente alla lettera A come precedentemente indicato dalla stessa Regione Emilia Romagna al fine di assicurare uniformità dei dati essenziali da riportare, ed infine di adoperarsi per il compimento di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Su proposta del Sindaco;
- Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza;
- Visto l'art. 134 del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, palesemente espressi;

•

**DICHIARA**

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



# **COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO**

## **Provincia di Reggio Emilia**

Piazza Della Libertà n. 1 - 42030 Vezzano sul Crostolo - C.F. e P.IVA 00441360351

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERA N. 4 DEL 28.02.2008**

#### **CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO - ISTITUZIONE E APPROVAZIONE LINEE GUIDA.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole:

- sulla regolarità tecnica

data: 28.02.2008

IL CAPO AREA  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE  
E INVESTIMENTI  
Ing. Fausta Bacci

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 28.02.2008

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
DOTT. PAOLO PAGNOZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. SCHIANO PASQUALE

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, come da analogha dichiarazione dell'addetto all'Albo Pretorio, certifica che il presente estratto del processo verbale è stato affisso, in copia conforme, in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Vezzano sul Crostolo, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
DR. SCHIANO PASQUALE

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e non sono stati presentati reclami;
- **è divenuta esecutiva il giorno** \_\_\_\_\_
  - essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
  - decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione in quanto non soggetta a controllo (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
  - decorsi 30 giorni dalla ricezione dell'atto da parte del Co.Re.Co. (art. 134, 1° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) con Prot. n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
  - al quale la deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di riesame ó modificazione ed integrazione è pervenuta il \_\_\_\_\_ n. prot. \_\_\_\_\_
  - avendo il Co.Re.Co. comunicato con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 134, 1° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) nella seduta del \_\_\_\_\_
  - ANNULLATA** parzialmente con ordinanza prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_
  - ANNULLATA** per vizi di legittimità con ordinanza prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Vezzano sul Crostolo, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
DR. SCHIANO PASQUALE

---